

dal convenuto rilevassimo quattro cambiamenti. Il primo, che in luogo di morte, viene sostituita una punizione esemplare; il secondo, che in vece di due per il fatto del lido se ne ricerca uno solo; il terzo, che si lasciano tutte le altre pretese oltre i predetti castighi; il quarto, che in luogo di sei giorni limitossi l'armistizio a quattro dopo d'oggi. Il pieno di questi cambiamenti essendo assai vantaggioso, abbiamo sorpassato la parte incomoda, che è il tempo un poco più angusto, ma però sufficiente alle pubbliche deliberazioni.

Le imploriamo sollecite per ripigliar di buon animo con piena confidenza in Dio, ed in vostre eccellenze tutti i possibili sforzi del nostro povero intelletto, onde assicurare sopra tutto le vite, e le sostanze de' nostri adoratissimi concittadini, e del buon popolo, ma senza abbandonar prima ogni tentativo, ogni esperimento per preservare quanto più si possa la libertà, gli stati, e la sempre venerabile nostra costituzione, grazie.

Venezia 2 maggio 1797.

FRANCESCO DONADO Deputato.
LUNARDO ZUSTINIAN Deputato.

(a pag. 357).

9.

*Lettera del gen. Alessandro Berthier ai deputati
Franc. Donà e Leonardo Giustinian.*

Sopra il porto li 13 floreal (2 maggio) l'anno 5 della repubblica francese.

*Il general di divisione capo dello stato maggiore general
dell'armata d'Italia.*

AI SIGG. FRANCESCO DONÀ, E LUNARDO ZUSTINIAN.

Il general in capite dell'armata francese in Italia Bonaparte m'incarica, signori, di farvi conoscere, benchè voi siate muniti di un pieno potere del gran consiglio, che non può entrare in ragionamenti con voi sopra le differenze, che dividono la repubblica francese, e la repubblica di Venezia, se prima di tutto il gran consiglio non fa arre-
stare, e punire d'una maniera esemplare i tre inquisitori di stato,